CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Assemblea del 19 settembre 2014: triennio 2014-2016)

Presidente

Dott. Domenico Tudini

Amministratore Delegato

Dott. Paolo Aielli (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2014)

Consiglieri

Avv. Paolo Di Benedetto (dimissionario dal 16 febbraio 2016)

Avv. Olga Cuccurullo (dimissionario dal 19 novembre 2015)

Avv. Michele Vaira

COLLEGIO SINDACALE

(Assemblea del 19 settembre 2014: triennio 2014-2016)

Presidente

Dott. Domenico Mastroianni

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Alessandra d'Onofrio

Dott. Roberto Montesi

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Palma Mantaci

Dott. Domenico Patrizi

CORTE DEI CONTI

(art. 12 Legge 21.3.1958, n. 259)

Magistrato Delegato (dal 19 aprile 2011 al 31 dicembre 2015)

Consigliere Dott. Piergiorgio Della Ventura

Magistrato Delegato (dal 1 gennaio 2016)

Consigliere Dott. Paolo Luigi Rebecchi

Magistrato Sostituto Delegato

Consigliere Dott.ssa Alessandra Pomponio

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Assemblea del 7 agosto 2014: triennio 2014-2016)

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

(Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2014)

Presidente

Avv. Olga Cuccurullo (dimissionario dal 19 novembre 2016)

Consiglieri

Avv. Paolo Di Benedetto (dimissionario dal 16 febbraio 2016)

Avv. Michele Vaira

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

(Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2014)

Dott. Marco Cerù

ORGANISMO DI VIGILANZA

(Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2014)

Presidente

Prof. Bruno Assumma

Membri

Dott. Giulio Buratti

Dott. Massimo Proietti

Bilancio di esercizio al 31.12.2015

1. Relazione sulla gestione Pag. 07

2. Bilancio di esercizio:

- Stato patrimoniale » 91
- Conto economico » 97
- Conto settoriale Zecca » 101
- Nota integrativa » 103

3. Attestazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari » 137

4. Relazione della Società di revisione » 141

5. Relazione del Collegio Sindacale » 147

Bilancio consolidato al 31.12.2015

1. Bilancio consolidato:

- Stato patrimoniale Pag. 159
- Conto economico » 165
- Nota integrativa » 169

2. Relazione della Società di revisione » 203

2015
CARPE DIEM
GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO
APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

Bilancio di esercizio al 31.12.2015

Relazione sulla gestione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

DATI ECONOMICI *(in €/mln)*			
	2015	**2014**	**2013**
Ricavi	**334,63**	**356,07**	**359,48**
Valori	*210,99*	*207,37*	*220,99*
Grafico	*7,35*	*26,67*	*26,35*
Targhe	*50,86*	*37,86*	*34,90*
Editoria	*27,84*	*27,62*	*27,94*
Monete e medaglie	*31,92*	*49,49*	*39,15*
Altre attività	*5,67*	*7,06*	*10,15*
Margine operativo lordo (EBITDA)	**126,5**	**112,10**	**117,08**
Utile netto	**57,90**	**56,62**	**71,08**
R.O.S. %	**24,59**	**20,77**	**22,99**
R.O.I. %	**9,46**	**8,65**	**9,92**
R.O.E. %	**9,66**	**9,44**	**11,96**

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI *(in €/mln)*			
	2015	**2014**	**2013**
Patrimonio netto	657,18	656,23	665,29
Posizione finanziaria netta	386,73	306,56	240,30

ALTRE INFORMAZIONI			
	2015	**2014**	**2013**
Investimenti *(migliaia di euro)*	14.370	29.176	16.570
Numero dipendenti inizio esercizio	1.846	1.833	1.786
Numero dipendenti fine esercizio	1.661	1.846	1.833 (1) (2)

(1) Il numero dei dipendenti comprende risorse in somministrazione: 43 per il 2013, 87 per il 2014 e 87 per il 2015.
(2) Nell'anno 2013 il numero dei dipendenti comprende 31 risorse assunte presso il sito industriale di Verrès per la produzione di tondelli.

VOLUMI PRODUTTIVI REALIZZATI					
PRODOTTI	**u.m.**	**2015**	**2014**	**variazione**	**%**
Bollini farmaceutici	**pz**	**2.534.720.214**	**2.334.880.731**	**199.839.483**	**8,56**
Ricettari medici	**bl**	**5.993.360**	**10.067.730**	**(4.074.370)**	**(40,47)**
Tasselli tabacchi	**pz**	**3.780.000.000**	**4.452.000.010**	**(672.000.010)**	**(15,09)**
- Contrassegni vini	*pz*	*982.368.000*	*986.840.000*	*(4.472.000)*	
- Contrassegni alcoolici	*pz*	*187.116.200*	*237.570.020*	*(50.453.820)*	
Contrassegni	**pz**	**1.169.484.200**	**1.224.410.020**	**(54.925.820)**	**(4,49)**
Passaporti elettronici	**pz**	**1.504.996**	**1.294.214**	**210.782**	**16,29**
Permesso di soggiorno	**pz**	**1.446.644**	**1.687.700**	**(241.056)**	**(14,28)**
Carta identità elettronica	**pz**	**230.200**	**170.510**	**59.690**	**35,01**
Carte identità cartacee	**pz**	**8.377.499**	**5.997.030**	**2.380.469**	**39,69**
- Targhe auto	*pz*	*2.057.450*	*1.328.500*	*728.950*	
- Targhe motociclomotori	*pz*	*180.105*	*125.300*	*54.805*	
- Targhe varie	*pz*	*113.522*	*92.372*	*21.150*	
Targhe	**pz**	**2.351.077**	**1.546.172**	**804.905**	**52,06**
Corso legale	**pz**	**404.702.000**	**350.696.000**	**54.006.000**	**15,40**
Numismatica	**pz**	**6.187.010**	**5.663.190**	**523.820**	**9,25**

Signori Azionisti,

il 2015 è stato, per la Vostra Società, un anno particolarmente significativo dal punto di vista strategico ed operativo: risorse ed attenzioni manageriali, infatti, sono state dedicate a fornire un significativo contributo all'individuazione ed allo sviluppo di iniziative orientate a rafforzare il posizionamento aziendale nel settore della sicurezza e dell'anticontraffazione ed a supportare la Pubblica Amministrazione con soluzioni digitali sempre più integrate e tecnologicamente evolute.

Tali iniziative, già individuate nel Piano d'Impresa 2015-2017 ed ancor meglio focalizzate nel documento programmatico 2016-2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società ad ottobre del 2015, stanno caratterizzando, senza soluzione di continuità, anche l'esercizio 2016 e consentono di accompagnare la Società nel percorso di evoluzione del suo modello di business da una logica di sola fabbrica a centro di competenze e di soluzioni ad elevato valore intrinseco, basate sull'integrazione di elementi materiali e digitali, con effetti che potranno essere apprezzati anche in un'ottica di medio/lungo periodo.

Identità fisica e digitale, sicurezza informatica, tutela della salute, autenticazione del prodotto e dell'informazione, interoperabilità dei sistemi di controllo, rappresentano fattori chiave a livello di sistema Paese, che riguardano da vicino Istituzioni, mondo economico e cittadini, come utenti e come consumatori, e che richiedono, per la complessità del loro presidio, una pluralità di competenze specializzate e la capacità di attivare progettualità integrate.

Cresce, in tale ambito, la volontà della società di assumere un ruolo centrale di struttura di competenza nazionale di riferimento e di rappresentare una realtà istituzionale con capacità di offrire prodotti e soluzioni non replicabili ed al servizio degli interessi primari dello Stato e della tutela della fede pubblica.

La Società, pertanto, al fine di seguire con efficacia le direttrici per il potenziamento dell'offerta nel segmento della sicurezza, identità, anticontraffazione, sta destinando una particolare attenzione al rinnovo ed ammodernamento tecnologico delle strutture impiantistiche, allo sviluppo delle conoscenze nel campo delle nuove tecnologie, alla cultura della sicurezza in tutte le sue possibili combinazioni (caratteristiche del prodotto, infrastrutture logiche, gestione trasporti, processi di fabbrica, cultura delle risorse umane, procedure interne, sistemi di sorveglianza), alla crescente integrazione tra i sistemi di produzione e quelli informatico-digitali, al presidio ed allo sviluppo delle competenze professionali distintive, all'internalizzazione di attività produttive ritenute "critiche" ai fini della sicurezza, ai sistemi di digitalizzazione, alla progettazione di ambienti tecnologicamente evoluti, aperti ed interoperabili.

Il tutto condotto, in considerazione della natura IPZS, nel quadro di intense, attive ed indispensabili collaborazioni con le Amministrazioni e con gli Organismi Associativi; attori nei confronti dei quali, tra l'altro, sono stati intensificati i processi di sensibilizzazione e dialogo finalizzati ad accrescere la loro consapevolezza sull'importanza delle soluzioni IPZS nel campo della sicurezza, dell'identità e della tutela della salute pubblica.

A riprova dell'intendimento della società nell'affrontare in maniera ancora più incisiva, rispetto al passato, le tematiche in ambito sicurezza, si sottolineano i notevoli sforzi dedicati nel 2015, e che proseguono con pari intensità anche nel corso del corrente esercizio, per lo sviluppo del progetto relativo alla nuova carta d'identità elettronica. Progetto che presenta vaste e rilevanti implicazioni per il nostro Paese sotto diversi profili: autenticazione ed identificazione sicura della persona, protezione dell'identità digitale, innovazione, sviluppo dei servizi, evoluzione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini. A seguito del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015,

recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che ha abrogato il Documento Digitale Unificato e stanziato i fondi per la copertura dei soli investimenti necessari alla partenza della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) e dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR), l'azienda ha collaborato con il Ministero dell'Interno, l'AgID, il Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze nella definizione delle nuove regole tecniche e di sicurezza per l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, regole fissate con il decreto ministeriale del 23 dicembre 2015. Sono state avviate tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto che prevede la fase di avvio dell'emissione dei primi documenti nel mese di luglio del 2016 e che comporterà un'eccezionale impegno aziendale nell'attrezzaggio degli impianti di produzione e personalizzazione del supporto fisico, nel dispiegamento delle infrastrutture hardware e software, funzionali alla gestione e diffusione del documento stesso, sia a livello centrale (anche presso le realtà pubbliche coinvolte operativamente nel progetto) che periferico (tutti i Comuni italiani), nella fornitura dei servizi di supporto al sistema di emissione.

Sulla base di tale evoluzione di contesto, nel mese di dicembre è stato sottoscritto un contratto quadro con il Ministero dell'Interno, finalizzato a disciplinare le attività di progettazione, implementazione e gestione delle suddette infrastrutture.

Il progetto CIE contribuirà a dare un significativo impulso ai volumi produttivi aziendali ed all'arricchimento del patrimonio di conoscenze nel campo delle tecnologie evolutive, diventando un potenziale moltiplicatore anche per lo sviluppo in settori adiacenti e, nel contempo, rappresenterà un efficace sostegno alla Pubblica Amministrazione nel conseguimento del suo obiettivo di ammodernare i servizi erogati e completare il processo di "Cittadinanza digitale".

Sempre nell'ambito dei documento elettronici di sicurezza, si ricorda il processo di aggiornamento del nuovo modello del Permesso di Soggiorno (PSE), in osservanza al Regolamento Europeo n. 380/2008, che prevede una diversa strutturazione del supporto, con *upgrade* di natura tecnologica ed inserimento di *chip contactless*. L'Istituto ha avviato nel corso del 2015 la fase sperimentale presso alcune Questure e, su richiesta del Ministero dell'Interno, nel mese di dicembre, la sperimentazione è stata estesa a livello nazionale.

In merito al segmento di mercato dell'anticontraffazione e tracciabilità, l'Azienda, nel corso del 2015, ha intensificato, nei confronti delle istituzioni Pubbliche, degli Organismi associativi e dei clienti, le azioni di carattere commerciale e le strategie di promozione soprattutto nel comparto agroalimentare, dove la necessità di offrire sempre più elevate garanzie ai consumatori rappresenta un fattore prioritario da gestire a livello Paese, a vantaggio della sicurezza e della salute. Il Poligrafico, forte della sua esperienza cumulata sia nel settore specifico che in altri campi (bollini farmaceutici, tasselli tabacchi), si propone sul mercato offrendo sistemi di protezione sempre più efficaci e sta sviluppando al proprio interno importanti competenze tecnico-scientifiche, non solo per la produzione dei supporti fisici con elevati elementi di sicurezza, ma anche per l'evoluzione delle piattaforme Web funzionali ai sistemi di tracciabilità e rintracciabilità.

Nel corso del 2015 sono proseguite, inoltre, le attività legate al presidio della filiera Giuridico-Legislativa (Gazzetta Ufficiale e Normattiva), anche attraverso il continuo aggiornamento delle tecnologie informatiche e l'identificazione e sviluppo di nuovi servizi. In particolare, per il servizio Web Normattiva – il quale, si ricorda, consente al cittadino di accedere ai contenuti degli atti normativi con la possibilità di visualizzare il testo in versione originale o con le modifiche in ordine cronologico subite nel tempo o, ancora, vigente ad una

data indicata dall'utente – il Poligrafico si pone l'obiettivo di integrare la banca dati (ad oggi disponibile dal 1933) sino al 1861, progetto all'avanguardia a livello europeo.

La Società, parallelamente agli interventi di rafforzamento della sua posizione nel campo della sicurezza, identità, autenticità/anticontraffazione, ha continuato a riporre una particolare attenzione alla valorizzazione delle attività correlate alle produzioni artistiche, rendendo disponibili elementi del patrimonio storico ed artistico del Paese, soprattutto nel campo della filatelia, della numismatica e della medaglistica. Si ricordano a questo proposito le apprezzate attività ed ideazioni della Scuola dell'Arte della Medaglia, punto di eccellenza riconosciuto a livello internazionale.

Il percorso strategico e gestionale intrapreso nell'esercizio ha significato, tra l'altro, il ridisegno dell'assetto organizzativo dell'Azienda, in un'ottica di maggiore coerenza con gli obiettivi aziendali di rafforzamento del business, di miglioramento della gestione operativa e di snellimento/razionalizzazione dei processi decisionali, nonché un articolato confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di condividere il necessario supporto al dispiegarsi degli obiettivi aziendali.

L'impegno nel governare i fattori rilevanti per rafforzare le modalità di presidio sui mercati di riferimento è ancor più da apprezzare qualora si consideri che l'Azienda si è trovata ad operare in un contesto economico di riferimento caratterizzato da una ripresa ancora debole e da un'ulteriore contrazione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione.

A ciò si aggiunga la tendenza negativa che ha segnato il volume di attività su alcuni prodotti tradizionali, per effetto delle caratteristiche evolutive della domanda e dei rispettivi mercati.

Si fa riferimento, in particolare, ai ricettari medici cartacei, per l'accelerazione del processo di diffusione della ricetta *on-line*, al costante contenimento degli ordinativi di monetazione a corso legale rispetto alla capacità produttiva degli stabilimenti Zecca e Verrès; al permesso di soggiorno elettronico, i cui flussi sono stati influenzati dal fatto che il documento per i "lungo soggiornanti" ha ora durata illimitata, anziché 5 anni come in passato; ai francobolli, in relazione al crescente utilizzo dell'affrancatura elettronica ed alla riduzione della propensione all'utilizzo della corrispondenza tradizionale.

Il 2015 ha anche visto un minor apporto al fatturato per il materiale elettorale, in quanto, rispetto agli esercizi precedenti, si sono svolte consultazioni con un ridotto bacino di popolazione interessata.

Va, altresì, sottolineato che IPZS continua a risentire, dal punto di vista produttivo, del permanere della mancata soluzione delle problematiche di natura giuridico/amministrativa che riguardano il settore degli scontrini per il gioco lotto, pur in presenza della emanazione del decreto ministeriale 23 dicembre 2013, con il quale è stato esplicitato il nuovo elenco di "carte valori". Al riguardo, peraltro, occorre evidenziare che con il nuovo bando di gara pubblicato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'affidamento in concessione della gestione del servizio del gioco del lotto automatizzato, sono state espressamente richiamate, tra le norme applicabili, la legge 559/1966 (nuovo ordinamento dell'IPZS) ed il decreto ministeriale 23 dicembre 2013 (individuazione delle carte valori) con ciò, di fatto, ribadendo che gli scontrini in questione sono da considerarsi a tutti gli effetti nell'alveo delle produzioni riservate *ex lege* all'Istituto.

Al riguardo l'azienda ha definito la nuova pianificazione industriale ed economica che consente di riavviare la produzione degli scontrini in concomitanza con l'aggiudicazione di tale gara, al contempo identificando i migliori percorsi volti ad individuare le soluzioni per i contenziosi pendenti al riguardo.

A livello di volume di affari, gli effetti dei fenomeni sopra delineati sono

stati parzialmente compensati, come meglio sarà esposto in seguito, da una importante ripresa delle immatricolazioni di auto e motoveicoli, con il conseguente incremento delle forniture di targhe richieste dal Ministero dei Trasporti, dalla maggiore domanda di passaporti elettronici, per la necessità di ricostituire le scorte presso i punti di emissione a seguito dell'introduzione, sul documento, di un nuovo microprocessore (sistema SAC), dalla progressiva sostituzione delle vecchie patenti con i nuovi documenti in policarbonato, da un incremento delle richieste di bollini farmaceutici.

In tale contesto, il fatturato aziendale ha subíto, rispetto al precedente esercizio, una contrazione del 6% circa, raggiungendo, tuttavia, livelli più elevati rispetto alle previsioni di budget.

L'Azienda, d'altro canto, ha accompagnato le azioni di rafforzamento del business con una costante attenzione a migliorare la struttura dei costi, anche in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 in merito al contenimento, rispetto all'esercizio 2013, di quelli di natura operativa, risultato che è stato conseguito e significativamente superato. In particolare, l'impegno aziendale si è rivolto verso:

- una continuativa attività di analisi delle priorità e del valore d'uso delle attività da svolgere;
- il perseguimento di ulteriori miglioramenti dei processi di acquisto, attraverso una crescente efficacia e più spinto ricorso a procedure di affidamento di tipo concorrenziale, in linea con i principi di trasparenza e concorrenza del mercato, proseguendo nella pianificazione dei fabbisogni e nell'aggregazione delle richieste e giungendo, per tali vie, ad una ulteriore riduzione della frammentazione delle procedure di acquisto;
- la costante attenzione alla riorganizzazione ed ottimizzazione dei processi interni;
- l'accelerazione della politica di internalizzazione di attività precedentemente affidate all'esterno, principalmente a livello produttivo, soprattutto con riferimento alla linea bollini farmaceutici;
- le azioni di contenimento del costo del lavoro.

A proposito degli aspetti di natura occupazionale, si ricorda che, attese le criticità presenti sia in termini di qualificazione e mix delle risorse impiegate (elevata età media e relativa scolarizzazione di livello medio-basso), sia con riguardo a professionalità non corrispondenti ai livelli di inquadramento, è stata avviata una analisi organizzativa al fine di evidenziare esuberi ed eventuali possibili riallocazioni delle risorse. Sono stati impostati, quindi, gli elementi per definire una procedura di mobilità e di incentivo all'esodo. Gli organici in forza al 31 dicembre 2015 risultano pari a 1661 unità, rispetto alle 1846 unità di fine 2014 (di cui 87 unità in somministrazione sia nel 2014 che nel 2015). A livello di *turn over,* nel corso dell'esercizio sono uscite 308 unità e sono state assunte 123 persone.

Nell'ambito sopra descritto, l'esercizio 2015 si chiude con positive risultanze economico-reddituali:

- l'EBITDA raggiunge, infatti, i 126,5 milioni di euro e l'EBIT i 94,9 milioni di euro, posizionandosi su livelli superiori a quelli conseguiti nel precedente esercizio (rispettivamente 112,1 e 79,3 milioni di euro), il quale, oltretutto, si caratterizzava, come già ricordato, per un maggior volume di fatturato.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

DAL 1928 DIAMO VALORE ALL'ITALIA.
VALUE MAKERS SINCE 1928.

- Fondi in microscritture lineari e deformate recanti dicitura "MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI"
- Fili in microscrittura recanti diciture "DOC e "MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI".
  Guilloche a due colori con variazione di spessore.

- Riserva per dot-matrix su fondino di sicurezza.
- Fondino di sicurezza con deformazione a due colori con variazione di spessore.

Nuova fascetta vini DOC – New Paper seal for DOC wine bottles

Formato 140x17 mm - Carta Colla

Nuova fascetta vini DOC – New Paper seal for DOC wine bottles

Formato 105x17 mm - Adesivo

Nuova fascetta vini DOCG – New Paper seal for DOCG wine bottles

Formato 140x17 mm - Carta Colla

Nuova fascetta vini DOCG – New Paper seal for DOCG wine bottles

Formato 105x17 mm - Adesivo

ACCISA SULL'ALCOLE ETILICO - PRODOTTI ALCOLICI
CONTRASSEGNO DI STATO
SERIE
N°
PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA
MONOPOLIO FISCALE
AF392000012
2KJ29M9EN6T
TABACCHI LAVORATI
MONOPOLIO FISCALE
AF392000017
22VUGD6D3D8
TABACCHI LAVORATI
MONOPOLIO FISCALE
AF392000022
7437XNP8Z8Q
REPUBBLICA ITALIANA
CARTA DI IDENTITÀ
COMUNE DI
ACCISA SULL'ALCOLE ETILICO - BEVANDE ALCOLICHE
CONTRASSEGNO DI STATO
1,00€
SERIE A V L N° 951000
ACCISA SULL'ALCOLE ETILICO - BEVANDE ALCOLICHE
CONTRASSEGNO DI STATO
1,00€
SERIE A V L N° 952000
ACCISA SULL'ALCOLE ETILICO - BEVANDE ALCOLICHE
CONTRASSEGNO DI STATO
1,00€
UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
PASSAPORTO
PASSAPORTO
DIPLOMATICO

Il risultato netto, beneficiando anche del contributo della gestione finanziaria (per circa 6 milioni di euro) e dopo aver accantonato imposte d'esercizio per 28 milioni di euro, si attesta a circa 58 milioni di euro, confermando le capacità dell'azienda di generare risultati economici positivi e significativi livelli di autofinanziamento operativo, traducendosi in una flessibilità finanziaria tale da consentire di affrontare significativi impegni per investimenti e progetti anche a redditività differita, sempre nel rispetto, comunque, dei principi di attenta analisi dei rischi e delle opportunità.

A tale proposito, risulta anche opportuno sottolineare come l'Azienda prosegua a gestire con efficacia ed oculatezza la liquidità disponibile, cercando di sfruttare al meglio le condizioni di mercato registrate nel corso dell'esercizio, pur in un contesto di tassi di interesse sostanzialmente azzerati, avendo al contempo deciso di non effettuare investimenti finanziari "a rischio", mantenendo, quindi, le disponibilità in forma liquida.

Infine, si ricorda la particolare attenzione rivolta dall'Azienda alla gestione dei progetti immobiliari, individuando una serie di interventi, che interessano tutte le strutture di proprietà e che si caratterizzano per diverse finalità, che vanno dalla razionalizzazione degli spazi disponibili ("Polo Salario" e Zecca), anche nell'ottica di generare risparmi di costi (con la disdetta, a far data da luglio 2016, del contratto di locazione dell'immobile di terzi in via Salaria 1027, con un risparmio, su base annua, di oltre 1,3 milioni di euro), all'incremento della sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro (soprattutto Foggia) ed alla riqualificazione/valorizzazione (Palazzo storico di via Principe Umberto e Polo Nomentano).

* * * * * *

Signori Azionisti,

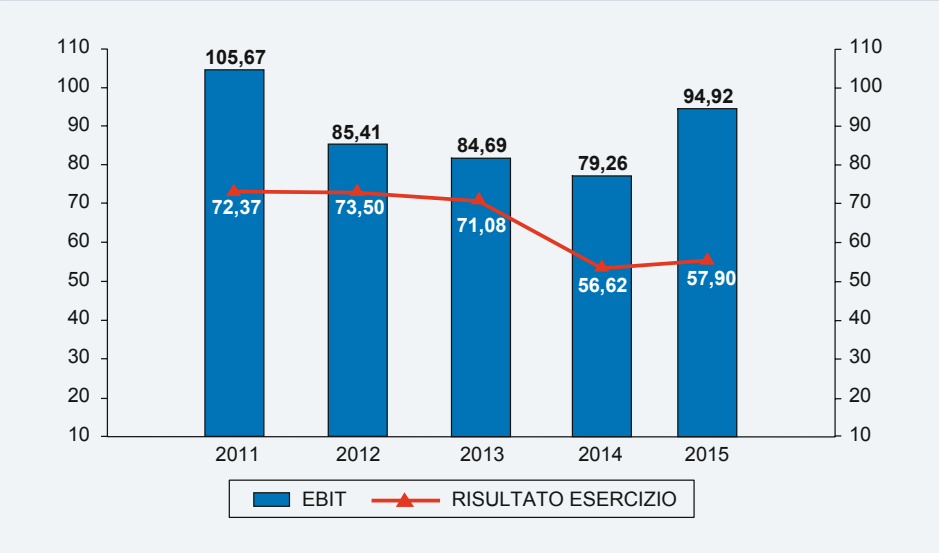
il Poligrafico intende proseguire con incisività nel percorso strategico individuato, ponendosi l'obiettivo di esprimere il pieno potenziale in settori fondamentali per il nostro Paese, come l'identità fisica e digitale, la sicurezza, l'anticontraffazione. Settori il cui presidio da parte dell'Azienda presuppone un crescente legame tra produzione, sistemi informatici, innovazione e ricerca, la capacità di offrire soluzioni e prodotti sicuri, nonché l'adozione di adeguate strategie di protezione e di valorizzazione delle competenze.

Il permanere di debolezze di natura macroeconomica, anche se si cominciano ad intravedere elementi di inversione di tendenza, e la crescente pressione di operatori privati per entrare nei settori presidiati dal Poligrafico, sono fattori con i quali bisogna misurarsi, ma devono, al contempo, essere di stimolo per innalzare ulteriormente il grado di reattività, propositività e innovatività dell'Azienda.

Sul piano gestionale, pertanto, la Società resterà focalizzata a governare impegnativi obiettivi in termini di rafforzamento del portafoglio prodotti verso i sopracitati segmenti, di conseguente modifica del mix dell'offerta in relazione all'evoluzione dei mercati e della domanda, di rapporti sempre più fattivi con le Istituzioni, di adattamento del modello organizzativo anche in termini di riqualificazione del personale, di intensificazione dei processi di miglioramento delle modalità di presidio delle filiere di business, internalizzando produzioni ed attività ritenute critiche e distintive, di rafforzamento dei sistemi tecnologici e della ricerca, di accrescimento dei parametri legati alla sicurezza a 360 gradi, di miglioramento della struttura dei costi. Il tutto accompagnato dall'attivazione, per il prossimo triennio, di un importante piano di investimenti di natura produttiva, informatica ed immobiliare.

La solidità economico-reddituale, che allo stato caratterizza la Società, e la sua capacità di preservarla rappresentano elementi imprescindibili per conseguire i suddetti obiettivi e, di conseguenza, per creare ulteriore valore per gli azionisti.

In questa sede vogliamo, altresì, esprimere un vivo apprezzamento ed un ringraziamento al management ed a tutti i dipendenti per il lavoro svolto e per il contributo di professionalità, impegno e collaborazione garantiti, che hanno permesso di ottenere risultati ampiamente positivi.



SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2015 la ripresa dell'economia globale è proseguita, ma la debolezza delle economie emergenti frena l'espansione degli scambi globali e contribuisce a comprimere i prezzi delle materie prime. I corsi petroliferi sono scesi sotto i livelli minimi raggiunti nella fase più acuta della crisi del 2008-09.

Il PIL degli Stati Uniti è salito del 2,4% nel 2015, misura inferiore rispetto a quanto stimato ad inizio anno. Dopo aver concluso, nel 2014, il suo programma di Quantitative Easing, dall'inizio del 2015 la Banca Centrale degli Stati Uniti ha preparato gli investitori alla fine della sua politica di tassi zero nel breve periodo, in vigore dalla fine del 2008, ed ha avviato un primo aumento del tasso ufficiale a dicembre.

La Gran Bretagna chiude il 2015 con un +2,2% di aumento del PIL rispetto al 2014. L'economia giapponese continua a rallentare; nell'ultimo trimestre del 2015 il PIL è sceso dello 0,4% e la flessione rispetto all'anno precedente è del 1,4%. I consumi sono deboli, i salari stagnanti e le politiche di stimolo non riescono a decollare.

In Cina, la crescita del PIL nel 2015 è stata del 6,9%, il valore più basso degli ultimi sei anni, a causa della persistente debolezza degli investimenti nel comparto immobiliare e l'instabilità finanziaria, manifestatasi con un brusco calo sul mercato azionario, interrotto solo da massicci interventi delle autorità.

Il PIL dell'eurozona è cresciuto del 1,5% a livello annuale, inferiore dello 0,1% rispetto alle ultime previsioni effettuate da Eurostat. Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei prezzi dei prodotti petroliferi hanno contribuito a nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi. A seguito di questi rischi per l'economia, il Consiglio direttivo della BCE a dicembre ha introdotto ulteriori misure espansive e ampliato il programma di acquisto di titoli.

Nel 2015, il PIL in Italia è cresciuto dello 0,8%, un dato inferiore allo 0,9% stimato nella nota di aggiornamento del DEF. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per mezzo punto percentuale. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti nell'agricoltura (3,8%), nell'industria (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%). Le costruzioni hanno invece registrato un calo dello 0,7%.

Il rapporto deficit/PIL nel 2015 è stato pari al 2,6%, dopo il 3% del 2014. L'indebitamento in rapporto al PIL è in linea con le stime del DEF del governo ed è il più basso dal 2007. Al 31 dicembre 2015, il debito pubblico italiano ha raggiunto il 132,6% del PIL, il massimo dal 1995. In tale ottica, a fronte del perdurare di una ripresa economica debole dell'economia italiana, sono proseguite politiche di consolidamento della finanza pubblica e significative misure di revisione della spesa che hanno determinato una sensibile contrazione delle risorse disponibili per la pubblica amministrazione.

In Italia, come in molti paesi Europei, aumenta il rischio deflazione; la variazione annua dei prezzi al consumo è appena sopra lo zero.

Gli investimenti sono aumentati dello 0,8% sul periodo precedente: a spingere gli investimenti sono stati i mezzi di trasporto (+19,7%), i macchinari e le attrezzature (+1,1%). L'andamento degli investimenti in costruzioni ha subíto un lieve calo (-0,5% sul periodo precedente), flessione quasi ininterrotta dall'inizio della crisi finanziaria.

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 4,3% rispetto al 2014 anche per effetto del deprezzamento dell'euro, mentre le importazioni sono aumentate del 6,0%.

Il tasso di disoccupazione, pari all'11,4% a dicembre 2015, risulta in diminuzione dello 0,9% rispetto a dicembre 2014. Il miglioramento è riconducibile anche agli effetti del Jobs Act e degli sgravi per le assunzioni in vigore dai primi mesi del 2015.

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

L'Azienda, nel corso del 2015, ha intensificato il proprio impegno di miglioramento produttivo e gestionale e di rafforzamento del proprio ruolo di fornitore, istituzionalmente riconosciuto, e di strumento operativo e distintivo a supporto della Pubblica Amministrazione nel settore della sicurezza, identificazione, tracciabilità e certificazione.

In un quadro di riferimento caratterizzato da una ripresa economica debole e da una ulteriore sensibile contrazione delle risorse disponibili per la Pubblica Amministrazione, l'Istituto ha espresso una significativa solidità economica e finanziaria, in grado di assicurare capacità di autofinanziamento, anche per l'attuazione di progetti impegnativi ed a redditività differita, soprattutto con riferimento a quelli relativi alla gestione e diffusione dei documenti elettronici di sicurezza (passaporti e permesso di soggiorno).

Il prodotto dell'esercizio nel 2015 (338 milioni di euro) è inferiore al livello registrato nell'anno precedente (352 milioni di euro), ma le iniziative perseguite nel corso dell'anno, in termini di efficientamento e di miglioramento della struttura dei costi, hanno fatto sì che i margini economici (EBITDA ed EBIT) si posizionino, come già anticipato, su livelli migliorativi rispetto al 2014.

Dal punto di vista delle produzioni, in particolare, si è registrata una flessione delle attività su alcuni prodotti tradizionali, per effetto delle caratteristiche evolutive dei mercati di riferimento e della domanda, quali i permessi di soggiorno, i contrassegni alcolici, i tasselli tabacchi, i ricettari medici, il materiale elettorale, la monetazione a corso legale, i valori bollati. Tale flessione è stata in parte compensata dall'aumento del fatturato per targhe auto e moto, patenti, bollini farmaceutici, passaporti elettronici e visa Schengen.

Nel settore delle *Carte Valori*, la produzione di ricettari medici è risultata in ulteriore forte calo rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, a seguito della progressiva estensione della ricetta digitalizzata; nell'arco dell'ultimo biennio si è registrata una contrazione del fatturato di oltre il 42%. La necessità di smaltire le scorte disponibili presso le regioni e le province autonome, in vista della progressiva estensione del processo di emissione per via informatica, ha visto la diminuzione degli ordinativi da parte dei committenti, con 6 milioni di blocchi consegnati nel 2015 a fronte dei 10 milioni del 2014, ed un fatturato pari a 13,4 milioni di euro, a fronte dei 22,0 milioni di euro del 2014.

Per i bollini farmaceutici, l'aumento della domanda (+7,5%), concentrata soprattutto nell'ultima parte dell'anno, è sostanzialmente riconducibile ad una politica di scorte da parte delle aziende farmaceutiche in vista dell'entrata in vigore del nuovo bollino, diverso nella forma grafica (introduzione del "data matrix", in sostituzione del codice a barre) ed al nuovo processo di gestione degli ordini. Tale dinamica si è ovviamente riflessa su un rallentamento della domanda nei primi mesi del corrente esercizio, domanda che progressivamente si riallineerà, comunque, ai livelli degli anni precedenti. Le quantità consegnate nel 2015 superano i 2,5 miliardi di esemplari ed hanno generato un fatturato di oltre 60 milioni di euro (56 milioni nel 2014). Nel corso del 2015 l'obiettivo di incrementare la quota di produzione interna rispetto a quella affidata precedentemente in *outsourcing*, ha comportato un piano di rinnovo e potenziamento delle strutture impiantistiche presso gli stabilimenti Officina Carte Valori e Foggia. A livello medio annuo, la quota di bollini realizzata dagli stabilimenti di Roma e di Foggia ha raggiunto il 42% del totale rispetto al 27,6% del 2014, con un trend in progressivo aumento, con l'obiettivo di raggiungere nel corrente esercizio, una quota dell'80%.

Il positivo andamento del mercato dell'auto, con una crescita della domanda di oltre il 15%, ha comportato una forte crescita della richiesta di "*targhe per autoveicoli*" (+39,1%) rispetto al dato consuntivato nel 2014; in aumento anche la domanda di "*targhe per motoveicoli*" (+14,6%).

La Motorizzazione Civile ha attuato un piano di rimodulazione degli ordinativi per far fronte all'aumento delle richieste e per colmare le basse giacenze presenti presso i depositi. Nell'anno è stato completamente evaso il fabbisogno richiesto, con la consegna di 1,6 milioni di targhe, cui si è aggiunta l'integrazione richiesta dalla Motorizzazione per ulteriori 350.000 targhe. Il fatturato complessivo si è attestato intorno ai 51 milioni di euro rispetto ai 38 milioni di euro del 2014.

In deciso aumento la fornitura delle nuove *patenti* in policarbonato, con un picco concentrato nella seconda parte dell'anno; nel 2015 sono stati consegnati oltre 8,1 milioni di documenti per un fatturato pari a oltre 8 milioni di euro rispetto ai 4,3 milioni di euro del 2014.